

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1975 del 23/06/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013 - SOCIETÀ HERA SPA - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER IL CENTRO TECNICO OPERATIVO ,IN COMUNE DI RAVENNA, VIA ROMEA NORD N.180/182. MODIFICA SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1999 del 22/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventitre GIUGNO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR 13 MARZO 2013 n. 59 **SOCIETÀ HERA SPA**, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIA BERTI PICHAT N.2/4 - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI CENTRO TECNICO OPERATIVO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA ROMEA NORD N.180/182. **MODIFICA SOSTANZIALE.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

CONSIDERATO che per l'esercizio dell'attività di centro tecnico operativo in oggetto, la **Società HERA Spa** risulta in possesso dell'AUA adottata con provvedimento della Provincia n. 173 del 21/01/2015 e rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna con atto PG n. 22527/15 del 18/02/2015;

VISTA l'istanza presentata allo SUAP del Comune di Ravenna in data 10/04/2015 e pervenuta alla Provincia in data 16/04/2015 con PG. n. 38427 del 16/04/2015 (pratica Sinadoc 3853/2016) dalla Società **HERA S.p.A.** (P.IVA 04245520376), avente sede legale in comune di Bologna, via Carlo Berti Pichat n. 2/4 e impianto sito in comune di Ravenna, via Romea Nord n. 180/182, intesa ad ottenere il rilascio di nuova AUA per modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005* concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- ✓ *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006* recante linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 3853/2016, emerge che:

- in data 10/04/2015 la Società HERA spa ha presentato al SUAP del Comune di Ravenna istanza di modifica sostanziale dell'AUA, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura (ai sensi dell'art.124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) di cui si richiede modifica, in relazione alla riqualificazione di un'aera scoperta presente presso il centro tecnico operativo, ad oggi adibita allo stoccaggio e dei cassonetti puliti. La variazione strutturale/ampliamento in progetto, comporta la modifica permanente delle caratteristiche dello scarico, soggetto pertanto a nuova autorizzazione.

La suddetta area verrà suddivisa in due sub aree denominate Zona 2 e Zona 3 le quali saranno destinate rispettivamente al deposito dei cassonetti puliti (gestione a UNIFLOTTE) e al deposito di rifiuti provenienti dalle motospazzatrici e dalla raccolta differenziata. Nella Zona 3 è prevista la realizzazione di una tettoia metallica al di sotto della quale verrà posizionato un cassone scarrabile per la raccolta dei rifiuti derivanti dallo spazzamento meccanico delle strade. Le opere di progetto comprendono la realizzazione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento e dei relativi sistemi di trattamento, nonché delle cordolature e delimitazioni necessarie per il contenimento delle stesse.

L' Autorizzazione Unica Ambientale ad oggi in possesso della ditta, relativamente alla matrice acque di scarico, comprende l'autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica delle acque di prima pioggia derivanti dalla stazione di rifornimento carburanti presente presso l'unità locale.

- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita dalla Provincia la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, come comunicato con nota pg 50027/2015 del 28/05/2015, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa;
- con nota pg. della Provincia n. 68777/2015 del 14/08/2015 lo SUAP ha trasmesso della documentazione integrativa volontaria presentata dalla Ditta in data 11/08/2015;
- con nota PGRA 529/2016 DEL 22/01/2016 lo SUAP ha trasmesso a questa ARPAE SAC di Ravenna, la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 12/01/2016, richiesta da ARPA Servizio Territoriale di Ravenna, con nota del 12/11/2015;
- ai fini dell'adozione dell'AUA, risulta acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Ravenna Servizio Ambiente ed Energia, in merito alla modifica dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque di prima pioggia, acquisito con nota PGRA 5659/2016 del 13/05/2016.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione di nuova AUA per modifica sostanziale, a favore della Società HERA spa, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di centro tecnico operativo, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del DLgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Società HERA S.p.a. Società HERA SPA** (P.IVA 04245520376) - avente sede legale in comune di Bologna, via C. Berti Pichat n. 2/4 e impianto sito in comune di Ravenna, via Romea Nord n. 180/182, per l'esercizio di attività di Centro Tecnico Operativo, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata con provvedimento della Provincia n.173 del 21/01/2015 e rilasciata dallo SUAP del Comune di Ravenna con atto PG n. 22527/2015 del 18/02/2015.
3. In particolare la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
4. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico in pubblica fognatura di acque di prima pioggia;È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

 - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali - quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
6. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
8. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e ad HERA in qualità di gestore del servizio idrico integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA.

Condizioni

1. Le aree scoperte oggetto della presente istruttoria, assoggettate alla DGR 286/05, della superficie complessiva di m²1082, sono realizzate con pavimentazione in asfalto (coefficiente di afflusso 1), tali aree, nella planimetria generale della rete fognaria sono indicate come "Zona 2" e "Zona 3";
2. le acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle suddette aree, vengono convogliate al sistema di trattamento costituito da un pozzetto scolmatore, da una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia della capacità complessiva di mc 10,6 e da un pozzetto disoleatore del volume utile di 2 mc (certificato UNI EN 858); è inoltre previsto un pozzetto sedimentatore aggiuntivo posto al di sotto della tettoia, a monte del pozzetto scolmatore;
3. il dimensionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia e del disoleatore, sono conformi a quanto previsto dalla DGR n.286/05;
4. dopo 48-72 ore dall'evento meteorico che le ha prodotte, le acque di prima pioggia trattate sono scaricate, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelievamento, nella rete fognaria pubblica nera di via Romea Nord;
5. a riempimento avvenuto della vasca di prima pioggia, le acque di seconda pioggia sono convogliate, tramite pozzetto scolmatore, nella rete fognaria bianca aziendale e da questa in acque superficiali;
6. il pozzetto ufficiale di prelievamento delle acque di prima pioggia è stato individuato nel pozzetto posto immediatamente a valle del disoleatore;

Prescrizioni

- a) lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelievamento, deve essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del comune di Ravenna per i seguenti parametri: SST, COD, Idrocarburi Totali;
- b) entro tre mesi dalla data di attivazione dello scarico, la Ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente
- c) va eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia che attesti la conformità alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del comune di Ravenna, per i parametri sopra richiamati. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, devono essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati e presentati con cadenza triennale;
- d) devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia:
 - **sifone "Firenze"** posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile; - **pozzetto deviatore**;
 - **vasca di prima pioggia**;
 - **disoleatore con filtro a coalescenza**;
 - **misuratore di portata elettromagnetico con registratore**, o in alternativa **contatore di funzionamento della pompa atta allo svuotamento della vasca di prima pioggia**, approvato e piombato da HERA S.p.A.;
 - **pozzetto di prelievo** costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo;
- e) i sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di HERA S.p.A.. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA S.p.A.;

- f) la vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto;
- g) ad evento meteorico esaurito dovrà essere garantito lo scarico delle acque di prima pioggia in acque superficiali entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla DGR 286/05 e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare 5 l/sec;
- h) dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e al disoleatore, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice, al fine di mantenere conforme il volume utile di contenimento e la funzione depurativa, mediante asportazione dei sedimenti e degli oli accumulati. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 (rimozione dei fanghi e degli oli accumulati);
- i) al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione secondo normativa vigente;
- j) devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera;
- k) nel caso si verificano imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione al Comune di Ravenna e all'ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna;
- l) HERA S.p.A., a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
- m) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- n) HERA S.p.A. ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario - depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura;
- o) la Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di HERA S.p.A.;
- p) il titolare è tenuto a presentare a HERA S.p.A. **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). HERA S.p.A. provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
- q) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA S.p.A. si preserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- r) il pozzetto ufficiale di prelievo delle acque di prima pioggia, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., va mantenuto sempre accessibile in sicurezza agli organi di vigilanza. Devono essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sullo stesso non devono essere mai depositati materiali di alcun tipo;
- s) la planimetria della rete fognaria denominata "Progetto esecutivo – Elaborato 3 -Planimetria reti di fognatura" Rev3 del 30.12.2015, ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelievo, costituisce parte integrante della presente AUA;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.